

Bologna, 17 giugno 2009

Lettera aperta

Sul ballottaggio per l'elezione a Sindaco di Bologna

Il Dopolavoro Ferroviario è una associazione apartitica e sostiene la pluralità di opinione e di pensiero politico. Non a caso, dunque, il suo gruppo dirigente evita di assumere posizioni di parte nelle competizioni elettorali.

Ciò non può impedirmi, in qualità di Presidente della sede di Bologna, di richiamare l'attenzione dei soci su alcuni aspetti che riguardano il rapporto tra l'Amministrazione Comunale ed il DLF ed esprimere personali valutazioni sul voto del 21 e 22 giugno prossimi.

La giunta uscente del Sindaco Cofferati ha svolto un intenso lavoro a sostegno del DLF, dapprima intervenendo con una apposita convenzione alla manutenzione del verde nel parco della sede di via Serlio (rinnovata recentemente fino al 2014), poi vincolando la realizzazione di progetti di riqualificazione di aree FS alla cessione dell'area parco DLF alla città di Bologna, infine producendo iniziative concrete per la salvaguardia delle attività sociali svolte dal DLF (specifici atti di indirizzo della giunta prevedono la concessione in gestione dell'area di via Serlio alla Associazione DLF, assicurandone la continuità funzionale e di indirizzo sociale anche dopo l'avvenuta cessione della proprietà tra FS e Comune di Bologna).

I ritardi imputabili ad FS sulla attuazione degli impegni assunti con l'amministrazione comunale hanno impedito che la concessione in uso al DLF dell'area di via Serlio avvenisse entro il mandato della giunta Cofferati.

Adesso toccherà alla nuova giunta ed al nuovo consiglio comunale la discussione e la decisione di merito.

Ho avuto modo di confrontarmi con esponenti della coalizione di centrosinistra e mi ha colpito il livello di conoscenza della materia e del lavoro finora svolto, dimostrando che l'interesse manifestato era reale e non motivato da opportunismo elettorale.

La preoccupazione su possibili ripensamenti relativi all'impiego del parco DLF e l'assenza di una (pur auspicata) sensibilità da parte della coalizione di centrodestra alle vicende legate al parco DLF, mi portano ad esprimere il mio personale sostegno al candidato della coalizione di centrosinistra Flavio Delbono. Auspico che le ragioni espresse ed i contenuti del programma di governo della città proposto dal candidato sindaco in materia di politiche per la famiglia (a cui la nostra associazione è particolarmente sensibile) rafforzino la decisione da parte dei soci del DLF di Bologna di recarsi alle urne e scegliere Flavio Delbono per la carica di Sindaco di Bologna.

Fulvio Saiano
Presidente DLF Bologna